

AGENZIA DEL LAVORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 15 novembre 2018 alle ore 9.30, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per l'esame finale della proposta di bilancio di previsione triennale 2019-2021 dei relativi allegati e documentazione.

Premessa.

L'Agenzia ha predisposto il bilancio di previsione 2019-2021, che sarà soggetto ad approvazione del Consiglio di amministrazione e della Giunta provinciale, nonché del bilancio gestionale che sarà approvato dal Direttore dell'Agenzia, allegato al bilancio di previsione a titolo conoscitivo. Il bilancio di previsione, completo di tutte le componenti, risulta corredato della nota integrativa e degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118 del 2011, in quanto pertinenti.

Ai sensi dell'art. 78bis2 della legge di contabilità provinciale l'Agenzia ha predisposto il piano annuale delle attività, in conformità al modificato regolamento di contabilità dell'Agenzia, che sarà adottato dal Consiglio di amministrazione e soggetto ad approvazione della Giunta provinciale, nell'ambito del quale sono indicati gli obiettivi che l'Agenzia intende perseguire utilizzando le risorse del bilancio 2019-2021 secondo la specificazione recata dal bilancio gestionale.

L'Agenzia deve provvedere, entro 30 giorni dall'approvazione del relativo bilancio da parte della Giunta provinciale, all'elaborazione del piano degli indicatori finanziari come previsto dallo specifico decreto ministeriale in relazione ai dati recati nello stesso.

A) Considerazioni generali.

Il bilancio di previsione qui esaminato in tutte le componenti, pareggia:

- nel 2019, in termini di competenza in euro 30.046.048,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 27.339.548,00. Di tale importo, una quota pari a 4,4 milioni di euro attiene all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato. In termini di cassa il bilancio pareggia nell'importo di euro 22.684.075,00;

- nel 2020, in termini di competenza, in euro 25.367.604,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 22.661.104,00;
- nel 2021, in termini di competenza, in euro 23.825.323,00. Al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro l'importo risulta pari a euro 21.118.823,00.

Il bilancio 2019, non reca tra le entrate in termini di cassa, previsioni per il fondo iniziale di cassa. Alla luce dei dati evidenziati e in relazione all'analisi delle risultanze del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio, si dà atto del rispetto del principio degli equilibri di bilancio imposto dalla normativa vigente.

B) Analisi delle risultanze dal lato entrata.

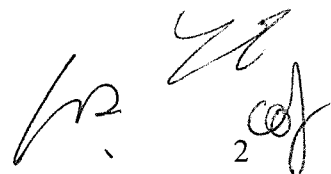
Si evidenzia, preliminarmente, che l'Agenzia opera con fondi di provenienza provinciale, come previsto dalle disposizioni istitutive e dalle leggi provinciali che finanziano specifici interventi nel settore del lavoro e dell'occupazione la cui realizzazione è affidata alla stessa Agenzia, e che gestisce risorse derivanti da cofinanziamenti comunitari che accedono al bilancio provinciale, legati questi ultimi all'attuazione della programmazione europea. Dal 2017 l'Agenzia gestisce anche gli interventi in materia di pari opportunità. I trasferimenti provinciali, in coerenza con quanto autorizzato dalla legge provinciale n. 16 di data 3 settembre 2018 di approvazione del bilancio provinciale 2019-2021: euro 22.853.998,00 nel 2019, euro 22.575.554,00 nel 2020, euro 21.033.273,00 nel 2021.

Con riferimento all'avanzo, l'Agenzia ha inteso applicare al bilancio di previsione 2019 l'avanzo di amministrazione derivante da trasferimenti provinciali vincolati per euro 4.400.000,00, a fronte di una stima nell'ammontare dell'avanzo complessivo 2018 per euro 5.096.725,07. La differenza, al netto dell'importo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità (pari a euro 132.131,81) non è stata prudenzialmente applicata al bilancio 2019 (euro 564.593,26).

Ulteriori entrate del 2019 derivano per euro 35.550,00 da entrate extratributarie e per euro 50.000,00 da entrate in conto capitale derivanti da rimborsi di prestiti afferenti l'intervento volto a favorire l'avvio di nuove imprese.

Come evidenziato nelle tabelle inserite nella nota integrativa del bilancio 2019 risulta la corretta finalizzazione delle entrate derivanti da trasferimenti provinciali e dall'applicazione dell'avanzo vincolato.

I trasferimenti provinciali includono risorse regionali derivanti dal rientro dei vitalizi dei consiglieri che devono essere finalizzati ai progetti presentati dalla Provincia e approvati dalla Regione: il Collegio raccomanda quindi il rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse in esame.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

C) Analisi delle risultanze dal lato spesa.

Con riferimento all'allocazione delle risorse sul bilancio 2019 dell'Agenzia, si segnala come le risorse risultino così allocate sulle diverse Missioni:

- 1 – servizi istituzionali generali e di gestione: per euro 759.600,00 sul 2019;
- 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia: per euro 4.131.998,00 sul 2019;
- 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale: euro 22.404.800,00 sul 2019, :
- 20- Fondi e accantonamenti: per euro 38.150,00 sul 2019;
- 60- Anticipazioni finanziarie: per euro 5.000,00 sul 2019.

D) Verifica della completezza dei documenti contabili.

Con riferimento agli allegati al bilancio di previsione, che risulta completo in tutti gli elementi previsti dall'art. 11 comma 1 del d. lgs 118/2011, gli stessi risultano regolarmente predisposti. Si fa riferimento in particolare:

- al prospetto esplicativo del presunto avanzo di amministrazione dalla gestione 2018 che riporta un importo pari ad euro 5.096.725,07;
- al prospetto concernente la composizione, per Missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, che peraltro non riporta alcun valore;
- al prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, calcolandolo, vista l'esiguità delle entrate non provenienti da pubbliche amministrazioni, in modo forfettario molto prudentiale;
- alla nota integrativa, nella quale vengono anche evidenziate le risultanze del rispetto delle direttive provinciali in materia di impostazione del bilancio 2019-2021.

L'Agenzia non ha proceduto a compilare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento in quanto, in base alle direttive provinciali, non può ricorrere a tali operazioni.

E) Verifica del rispetto delle direttive provinciali in ordine all'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019 da parte dell'Agenzia, impartite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1806 del 5 ottobre 2018, che temporaneamente conferma le direttive di cui alla deliberazione n. 2018 del 1 dicembre 2017.

Entrate

Il Collegio attesta la corretta quantificazione su ciascuno degli esercizi 2019, 2020 e 2021 delle risorse provinciali rispetto agli importi risultanti dalla legge di approvazione del bilancio di previsione della Provincia 2019-2021.

Il Collegio rileva altresì come l'Agenzia non abbia iscritto entrate derivanti da operazioni creditizie.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'p. T. 3' with a stylized flourish.

Spese acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Agenzia

Le direttive provinciali prevedono che l'aggregato di spesa in esame, come declinato dalla citata delibera, non superi il volume corrispondente della spesa stanziata per il 2017.

La specifica tabella inserita nella nota integrativa dà atto che gli stanziamenti 2019 – 2020 risultano inferiori al corrispondente valore complessivo relativo all'esercizio 2017.

Specificatamente i dati risultano essere i seguenti:

2017: 187.500,00

2019: 130.500,00

2020: 130.500,00

2021: 130.500,00.

Nelle predette spese non sono inserite le spese afferenti specificatamente l'attività istituzionale.

Il Collegio richiama peraltro l'attenzione dell'Agenzia sul fatto che, a consuntivo la verifica del rispetto delle direttive va effettuata avendo a riferimento i dati relativi agli impegni di spesa assunti nel 2019 rispetto ai dati di impegno del 2017.

Spese discrezionali, spese per incarichi e per collaborazioni.

Le direttive provinciali pongono un vincolo alla spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza previsti sugli esercizi 2019-2021 nel limite del 35% del corrispondente valore medio degli esercizi 2008-2009.

Relativamente alla tipologia di spesa in esame il bilancio dell'Agenzia non prevede alcuna spesa.

Relativamente alle spese discrezionali, quali mostre, convegni, iniziative di comunicazione, pubblicazioni, spese di rappresentanza, le direttive prevedono quale limite di spesa il 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dal predetto limite sono escluse le spese indispensabili connesse all'attività istituzionale dell'Agenzia che vanno comunque assunte con criteri di sobrietà.

Nello specifico per le spese discrezionali lo stanziamento previsto su ciascuno degli esercizi del bilancio 2019-2021 rispetta il limite di spesa del 30% del corrispondente valore medio 2008-2010, come riportato nella tabella inserita nella nota integrativa. In particolare a fronte del limite per le spese discrezionali di euro 8.600,00, lo stanziamento di spesa

 4

autorizzato è pari a euro 3.000,00 per l'esercizio 2019 e a euro 2.000,00 per ciascuno degli esercizi 2020-2021, valori al netto delle spese indispensabili connesse all'attività istituzionali di competenza dell'agenzia.

Relativamente alle spese per collaborazioni il bilancio dell'Agenzia 2019-2021 non reca previsioni di spesa.

Spese per l'acquisto di immobili e locazioni e Spese per l'acquisto di arredi e sostituzione di autovetture

Non risultano stanziamenti a carico del bilancio dell'Agenzia per spese di locazioni, acquisto di arredi e acquisto e sostituzione autovetture, in quanto spese sostenute a carico del bilancio della Provincia.

Altri aspetti

In considerazione della nota del Presidente della Provincia di data 6 novembre 2018 prot. n. 660052, il Collegio raccomanda all'Agenzia una particolare attenzione in sede di assunzione delle singole decisioni di spesa.

Tenuto conto che l'Agenzia ha provveduto, già in sede di bilancio di previsione iniziale, ad applicare avanzo di amministrazione vincolato, il Collegio ricorda che entro il mese di gennaio 2019 l'Agenzia medesima deve provvedere alla verifica della sussistenza dello stesso secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 118 del 2011.

Il Collegio attesta quindi la conformità alle direttive della Provincia della proposta di bilancio di previsione triennale 2019-2021 dell'Agenzia del lavoro e esprime parere positivo in ordine all'approvazione dello stesso.

I revisori dei conti

Il Presidente

dott. Giampiero Pizziconi

I componenti

dott.ssa Claudia De Gasperi

dott.ssa Luisa Tretter.....

Trento, 15 novembre 2018